

VIII Congresso Internazionale del Seminario *Paeninsulae*
Dall'intelligenza costituzionale al costituzionalismo artificiale

Lisbona, 9-10-11 dicembre 2026
Universidade de Lisboa

PRESENTAZIONE

Siamo giunti all'ottava edizione del Congresso che, sin dal suo inizio nel 2011 nell'ambito del Reale Collegio di Spagna e del Dottorato in Diritto Costituzionale dell'Università di Bologna, viene organizzato con il nome di Seminario Italo-spagnolo di studi costituzionali. Un percorso che abbraccia ormai tre lustri e che, in questa edizione, si apre a una svolta significativa: per la prima volta il Congresso amplia il tradizionale asse italo-spagnolo per approdare a Lisbona, e questa scelta della sede accompagna anche un cambio di nome; d'ora in poi, il Seminario Italo-spagnolo passerà a chiamarsi **Seminario *Paeninsulae* – Gruppo EUCONS di studi costituzionali di Italia, Spagna e Portogallo**.

Con questa nuova denominazione intendiamo esprimere la volontà di ampliare il dialogo che da sempre caratterizza la nostra comunità scientifica e dare piena espressione a una vocazione che abbiamo costruito progressivamente: quella di essere una rete europea di ricerca, sviluppata a partire dal Seminario e attraverso altre attività, anche grazie al sostegno delle diverse azioni Jean Monnet. Ma non si tratta solo di un cambiamento di sede o di nome, bensì dell'inizio di una nuova fase che rimane fedele ai suoi tratti costitutivi: la centralità delle giovani generazioni di studiosi e studiose, l'equilibrio tra relazioni, tavole rotonde e sessioni dedicate alle comunicazioni, e una scelta di temi in grado di coniugare i fondamenti del diritto costituzionale – tanto nelle sue declinazioni storica, sostanziale e comparata, quanto nel suo rapporto con altre discipline pubblicistiche e politologiche – con uno stretto legame con l'attualità. Una trasformazione, quindi, che non fa altro che consolidare un modo di lavorare e intensificare la ricerca di un diritto costituzionale europeo con uno sguardo rivolto al Sud dell'Europa.

Il tema scelto per questa edizione si inserisce pienamente in questa tradizione. *Dall'intelligenza costituzionale al costituzionalismo artificiale* è un'espressione che invita a interrogarsi su una delle trasformazioni più profonde del nostro tempo: l'impatto dell'intelligenza artificiale sulle categorie fondamentali del diritto costituzionale e sulle stesse forme di esercizio del potere nelle democrazie contemporanee. Un tema che guarda al futuro senza rinunciare alla profondità teorica che da sempre contraddistingue il Seminario.

L'espressione scelta per il titolo racchiude un duplice movimento concettuale, che il Congresso intende esplorare nella sua interezza. Da un lato, l'intelligenza costituzionale, il patrimonio di categorie e di soluzioni che il costituzionalismo ha elaborato nei secoli per

limitare il potere e garantire i diritti: dalla sovranità alla separazione dei poteri, dalla gerarchia delle fonti al potere costituente, fino alle riflessioni più recenti sulla costituzione materiale, sulla democrazia deliberativa e sul pluralismo costituzionale. Patrimonio che si è arricchito, in modo decisivo, anche del contributo delle tre tradizioni costituzionali che il Seminario *Paeninsulae* intende mettere in dialogo: quella italiana, quella spagnola e quella portoghese. Dall'altro lato, il costituzionalismo artificiale designa l'insieme delle domande, in larga parte ancora aperte, che l'intelligenza artificiale pone a queste stesse categorie: chi esercita il potere quando le decisioni sono mediate da sistemi algoritmici? Come si garantiscono diritti e controlli quando l'attore non è più, o non è soltanto, lo Stato? Può il costituzionalismo, nato per limitare poteri pubblici, estendersi a poteri privati di natura tecnologica? Queste domande attraversano trasversalmente le otto linee tematiche individuate per il Congresso – dal futuro dell'Unione europea alla rappresentanza politica, dai diritti fondamentali alla pace e alla sicurezza –, ma non le esauriscono. Chi lo desidera potrà misurarsi direttamente con il nesso tra intelligenza artificiale e categorie costituzionali; chi preferisce potrà muoversi lungo le coordinate più consuete della propria linea tematica, nella convinzione che sia proprio dalla pluralità degli approcci che il Congresso trae la propria ricchezza.

Il senso più profondo del titolo è interrogare la tenuta degli strumenti tradizionali del diritto costituzionale dinanzi a una sfida che ne mette alla prova, insieme, i fondamenti teorici e la capacità di adattamento ed è proprio in questo esercizio che le tre tradizioni costituzionali del Seminario *Paeninsulae* sono chiamate a confrontarsi e a offrire il proprio contributo dal Sud dell'Europa.

Questa edizione introduce una novità rispetto al passato anche sul piano della partecipazione: accanto alle comunicazioni individuali, che restano il cuore del Congresso, vi sarà per la prima volta una sessione di poster, pensata per dare spazio a progetti di ricerca collettivi, lavori comparativi e ricostruzioni a carattere visivo, oltre che a ricerche ancora in una fase iniziale. Per entrambi i percorsi sarà assegnato un riconoscimento alle proposte di maggiore qualità, con un premio per la migliore comunicazione e un premio per il miglior poster.

Con questa presentazione lanciamo il nostro ottavo invito alla ricerca, con comunicazioni e poster, per l'VIII Congresso internazionale del Seminario *Paeninsulae* «Dall'intelligenza costituzionale al costituzionalismo artificiale», che si terrà presso la prestigiosa Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lisbona da mercoledì 9 a venerdì 11 dicembre 2026, un evento organizzato dal Gruppo EUCONS di studi costituzionali di Italia, Spagna e Portogallo, che mantiene fedelmente il suo appuntamento biennale.

ORGANIZZAZIONE E SEDE

L'VIII Congresso Internazionale del Seminario *Paeninsulae* è organizzato dal Gruppo EUCONS di studi costituzionali di Italia, Spagna e Portogallo e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lisbona, che sarà la sede del Congresso.

DIRETTORI

Vasco Pereira Da Silva, Universidade de Lisboa

Antonio Pérez Miras, Universidad de Granada

Silvia Romboli, ESADE – Universidad Ramón Llull

Giacomo Palombino, Centro de Estudios Políticos y Constitucionales

Rosa Iannaccone, Università degli Studi di Sassari

COORDINATORI

Daniela Messina, Università degli Studi di Napoli Parthenope

Fernando Pérez Domínguez, Universidad de Huelva

LINEE TEMATICHE

1. Passato, presente e futuro dell'Unione europea.
2. Mutazioni del potere politico.
3. Vecchi e nuovi diritti fondamentali.
4. La migrazione della rappresentanza politica.
5. Corti e garanzia dello Stato di diritto.
6. Nuovi sguardi su salute, ambiente ed energia.
7. Pace e sicurezza: sfide del passato o del futuro?
8. Intelligenza artificiale e poteri privati.

Nota generale: in tutte le linee si accettano tanto approcci europei quanto nazionali, oltre a prospettive internazionali e comparate.

STRUTTURA DEL CONGRESSO

Il Congresso si sviluppa nell'arco di tre giornate, dal 9 all'11 dicembre 2026, e unisce momenti plenari – relazioni e tavole rotonde affidate a professori e professoresse di riferimento – a due percorsi di partecipazione attiva riservati a giovani ricercatori e ricercatrici: le comunicazioni e, da questa edizione, i poster. I due percorsi, a cui sarà dedicata l'intera giornata del 10 dicembre, condividono le otto linee tematiche del Congresso, ma rispondono a esigenze diverse, come precisato di seguito.

COMUNICAZIONI

Le proposte di comunicazione saranno sottoposte a una **procedura di selezione in forma anonima**. Ai fini della partecipazione alla tradizionale sessione di discussione tra giovani e maestri, al termine della valutazione, **saranno ammesse le 80 proposte** ritenute migliori, assicurando un'equilibrata ripartizione tra le otto linee tematiche. Saranno prese in considerazione esclusivamente proposte presentate a titolo individuale, relative a studi originali che non siano stati precedentemente pubblicati. Le comunicazioni selezionate dovranno essere **presentate personalmente** dall'autore/autrice nel corso del Congresso. Per ciascuna comunicazione sarà previsto un tempo massimo di esposizione di **10 minuti**.

POSTER

Questo formato è indicato per progetti di ricerca collettivi, per ricerche che si trovino in una fase embrionale e per studi già pubblicati, i cui risultati si intendano ulteriormente valorizzare e diffondere. Si raccomandano inoltre per lavori comparativi e per ricostruzioni a prevalente contenuto visivo (mappe, linee temporali, tabelle), nonché per i risultati complessivi dei progetti di ricerca.

Le proposte di poster saranno sottoposte a una procedura di **selezione in forma anonima**, volta a valutarne la pertinenza rispetto a una delle 8 linee tematiche del Congresso e il contributo che esse possono offrire all'avanzamento delle conoscenze. Sono ammesse sia proposte individuali sia proposte collettive; in quest'ultimo caso, **il numero dei coautori non potrà essere superiore a 4 coautori, dei quali almeno uno dovrà partecipare di persona al Congresso**. Una volta comunicati i risultati della selezione, agli autori ammessi saranno fornite tutte le informazioni necessarie per la stampa del poster a Lisbona, qualora intendano avvalersi di questa opportunità.

I poster selezionati saranno esposti per l'intera durata del Congresso. Inoltre, il 10 dicembre è prevista una sessione pubblica di presentazione secondo la formula del **poster walk: un breve intervento orale di 5 minuti** per ciascun poster davanti ai comitati del congresso e al pubblico partecipante, seguito da un momento di esposizione libera, durante il quale gli autori rimangono accanto al proprio lavoro a disposizione di chi desideri approfondire l'argomento. Oltre al premio al miglior poster, l'Organizzazione selezionerà, tra quelli presentati, **i poster meritevoli di pubblicazione, in forma di capitolo**, nel volume collettaneo del Congresso.

PREMI

Verrà assegnato un premio alla **migliore comunicazione** e un premio al **miglior poster**. L'Organizzazione si riserva il diritto di dichiarare tali premi non assegnati, nonché di assegnare i premi aggiuntivi che riterrà opportuni sia per le comunicazioni sia per i poster. Tali menzioni saranno inserite in una nota a piè di pagina (*) all'inizio del contributo destinato alla pubblicazione.

PARTECIPANTI

Il nostro concetto di giovane non è basato sull'età. Possono presentare una proposta:

- ✓ coloro che hanno partecipato a una delle precedenti edizioni del Seminario;
- ✓ chi ha discusso la tesi di dottorato a partire dal 2020;
- ✓ chi è iscritto a un dottorato di ricerca;
- ✓ chi è iscritto a un master;
- ✓ chiunque sia in possesso di una laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Relazioni internazionali o Scienze dell'amministrazione e desideri avvicinarsi alla ricerca.

QUOTE DI ISCRIZIONE

Per partecipare al Congresso sarà richiesto il pagamento di una **quota di iscrizione**:

- Comunicanti: 70 €
- Autori dei poster che partecipano al Congresso: 70 €
- Autori di poster che non partecipano al Congresso: 10 €
- Partecipanti: 70 €
- Accompagnatori: 50 €

La quota di iscrizione include la partecipazione alla cena di gala, il pranzo di giovedì e le pause caffè, le attività culturali nonché, ove previste, le spese di pubblicazione. Le modalità e le scadenze per il pagamento della quota saranno comunicate successivamente.

COME PREPARARE LA PROPOSTA

Tutte le proposte dovranno essere presentate esclusivamente tramite [questo link \(cliccare qui\)](#).

Ogni partecipante potrà presentare al massimo **due proposte: una per una comunicazione e una per un poster**. Ogni partecipante potrà essere coautore di un massimo di 3 poster. I requisiti sono:

PER LE COMUNICAZIONI:

- Autori/autrici individuali.
- Estensione massima di due pagine.
- Il documento deve essere anonimo e non contenere alcuna espressione che identifichi l'autore/autrice.
- Carattere Times New Roman o Calibri, corpo 12, interlinea 1,15.
- Linea tematica in cui si inserisce la proposta, con l'indicazione di una linea secondaria nel caso in cui possa rientrare in più linee.
- Titolo (provvisorio) della comunicazione.
- Introduzione dell'argomento e giustificazione della ricerca.
- Struttura e metodologia.
- Sintesi delle principali ipotesi di ricerca (e, se la ricerca è già a uno stadio avanzato, delle prime conclusioni).
- Indicazione della principale dottrina di riferimento (non è necessario un elenco bibliografico completo).

PER I POSTER:

- Fino a un massimo di 4 autori per proposta.
- Il documento deve essere anonimo e non contenere alcuna espressione che identifichi l'autore/autrice.
- Linea tematica in cui si inserisce la proposta, con l'indicazione di una linea secondaria nel caso in cui possa rientrare in più linee.
- Titolo (provvisorio) del poster.
- Abstract di una pagina descrittivo dell'oggetto di studio.
- Domanda di ricerca, metodologia, eventuale contributo innovativo.
- Non è richiesta l'indicazione della bibliografia di riferimento.
- Tipo di contributo su cui si basa (progetti di ricerca, progetti di tesi, pubblicazioni, tesi di master, tesi di laurea triennale...).
- Formato del poster: A0 verticale.

Lingue di lavoro: italiano, portoghese, spagnolo.

SCADENZE

Ricezione delle proposte (comunicazioni e poster): entro il **14 settembre 2026**. [Cliccare qui per inviare una proposta.](#)

Annuncio delle comunicazioni e dei poster selezionati: entro il **9 ottobre 2026**.

Invio dei testi provvisori (non destinato alla pubblicazione): entro il **6 novembre 2026**.

Invio dei poster definitivi: entro il **1° dicembre 2026**.

Date del Congresso: **9-10-11 dicembre 2026**, Università di Lisbona

Invio dei testi definitivi per la pubblicazione: entro il **1° febbraio 2027**. Le comunicazioni e i poster selezionati, così come i contributi dei professori/professoresses che partecipano alle sessioni plenarie e agli atelier, saranno sottoposti a un ulteriore processo di selezione. Tutti i contributi saranno pubblicati nel volume collettaneo del Congresso, edito in *open access* dalla prestigiosa casa editrice portoghese AAFDL. Le norme redazionali per la preparazione dei contributi finali sono disponibili in fondo alla presente call. Per tutta la durata del processo di pubblicazione, l'autore/autrice potrà pubblicare il proprio lavoro su una rivista, a condizione che menzioni la propria partecipazione al Congresso e che indichi che il lavoro è in fase di pubblicazione. È vietato utilizzare il testo discusso durante il Congresso per la pubblicazione esclusiva in un libro o in una rivista.

Norme redazionali per la preparazione dei contributi finali

Limite massimo: 20 pagine.

File word .doc .docx

Margini: 2,5 x 2,5 x 2,5 x 2,5

Carattere: Times New Roman

Interlinea: 1,5 (con spazio dopo ciascun paragrafo)

Titolo: Minuscolo, neretto, centro, 12

Autore: Minuscolo, normale, destra, 12

Università: Minuscolo, corsivo, destra, 12

Altre informazioni in nota con asterisco *

Sommario: Minuscolo, normale, giustificato, 12

Epigrafi: Minuscolo, neretto, sinistra, 12

Paragrafi: Minuscolo, normale, giustificato, 12, con rientro

Note al piè: numerate (1, 2, 3..), minuscolo, normale, giustificato, 10, interlinea semplice senza spazio.

Riferimenti bibliografici: alla fine del testo, in ordine alfabetico, minuscolo, giustificato.

Citazione: APA